



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
UFFICIO II
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO "POLIZIA PENITENZIARIA"



Roma, lì

GDAP-0325208-2003

PU-GDAP-2000-07/08/2003-0325208-2003

LETTERA CIRCOLARE
allegati uno

e, p.c.

Al Signor Direttore del Centro
Amministrativo "Giuseppe Altavista"

Ai Signori Direttori Generali delle
Direzioni Generali del Dipartimento

Ai Signori Dirigenti delle Unità Dirigenziali
del Capo del Dipartimento

Al Signor Direttore dell'Istituto Superiore
degli Studi Penitenziari

Al Signor Dirigente Responsabile del Gruppo
Operativo Mobile

Al Signor Dirigente Responsabile del
Servizio Centrale delle Traduzioni e
Piantonamenti

Al Servizio per le Relazioni Sindacali

LORO SEDI

OGGETTO: Remunerazione del lavoro straordinario al personale del Corpo di polizia penitenziaria. Esercizio finanziario 2003 – cap. 1620.





Ministero della Giustizia

Si forniscono di seguito le direttive atte a disciplinare, per l'anno in corso, le modalità di attribuzione del compenso per lavoro straordinario al personale del Corpo di polizia penitenziaria amministrato da codesta Direzione e dipendente da questo Centro di Responsabilità.

Al riguardo, si comunica che, per il corrente esercizio finanziario, il monte ore assegnato a codesta Direzione, determinato sulla base del budget disponibile pari ad euro 2.133.950,50, è di complessive 216.425 ore così ripartito:

- n.131.505 ore per le esigenze operative dell'Ufficio del Capo del Dipartimento e delle Direzioni Generali del D.A.P.;
- n.14.960 ore per le esigenze operative di codesta Direzione e degli altri Uffici e Servizi presso cui opera personale di Polizia penitenziaria amministrato;
- n.69.960 ore per le esigenze operative del personale impiegato dal Gruppo Operativo Mobile compreso quello impiegato, a qualsiasi titolo, presso le Direzioni Generali, gli Uffici e i Servizi del Dipartimento.

Il predetto monte ore è definitivo ed in nessun caso potrà subire incrementi nel corso del corrente anno.

• Ciò premesso, si comunica che in conformità a quanto previsto dal Decreto Interministeriale datato 30 maggio 2003, il limite massimo individuale mensile entro cui potranno essere richieste prestazioni di lavoro straordinario è di numero 41 ore per dieci mesi e numero 40 ore per un mese (450 ore annue).

In presenza di non rinviabili esigenze di servizio è consentito l'impiego in lavoro straordinario, fino ad un massimo insuperabile di numero 60 ore mensili pro capite (numero 660 ore annue), di unità di personale che abbiano già raggiunto il limite massimo individuale sopra indicato.

Al riguardo, va precisato che il limite massimo individuale mensile delle 660 ore dovrà, comunque, trovare capienza in quello complessivamente assegnato a ciascuna Direzione Generale, Ufficio o Servizio.

Le prestazioni di lavoro straordinario, disciplinate dall'articolo 6 dell'Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione sottoscritto il 31 luglio 2000, devono essere richieste, con formale e motivato provvedimento, soltanto in presenza di reali e comprovate esigenze di servizio atte a garantire la regolare e quotidiana funzionalità delle attività di ciascuna Direzione Generale, Ufficio o Servizio e per l'assolvimento degli adempimenti che la legge assegna al Corpo di polizia penitenziaria.



Ministero della Giustizia

Si rammenta, quale regola generale, il principio per cui la richiesta di prestazioni di lavoro straordinario è prioritariamente rivolta al personale che, nello spirito dell'art.6, comma 5, lettera c) dell'Accordo Nazionale Quadro, sottoscritto il 31 luglio 2000, abbia espresso in precedenza, un "consenso", anche di massima, all'effettuazione di tali prestazioni.

E' del tutto ovvio, peraltro, che in presenza di particolari esigenze di servizio, la cui valutazione è rimessa alla esclusiva competenza e responsabilità dei Direttori Generali e dei Direttori degli Uffici e Servizi, le prestazioni di lavoro straordinario possono essere disposte anche senza il preventivo consenso del dipendente.

Si ribadisce, ancora una volta, che le richieste di prestazioni di lavoro straordinario devono essere contenute entro il monte ore assegnato a ciascuna Direzione Generale, Ufficio e Servizio e ne deve essere garantito il pagamento.

Va anche precisato che i turni di riposo compensativo, possono essere concessi, in luogo del pagamento dello straordinario e con le modalità indicate all'articolo 7 del citato Accordo Nazionale Quadro, esclusivamente a richiesta del dipendente.

I Sigg. Direttori Generali, i Sigg. Direttori degli Uffici e Servizi disporranno, sotto la loro personale responsabilità, che il monte ore assegnato sia destinato a retribuire esclusivamente le ore di lavoro straordinario eccedenti le 36 ore settimanali al personale che, per comprovate ed inderogabili esigenze connesse anche alla specificità del servizio espletato, deve garantire la costante e regolare funzionalità operativa o per consentire l'immediata definizione di urgenze impreviste.

Fermo restando il principio di cui sopra, potranno essere richieste, altresì, prestazioni di lavoro straordinario per l'eliminazione di eventuale arretrato. In tale circostanza l'Autorità che dispone la prestazione di lavoro straordinario oltre ad accertare, sotto la propria personale responsabilità, la reale ed imprevista esigenza, deve programmare i tempi necessari entro cui si dovrà giungere all'eliminazione del disservizio rappresentato, predisponendo, nel contempo, i necessari controlli affinché i tempi programmati siano rispettati e accertando che le ore ammesse a pagamento siano state effettivamente rese per il ripristino della normale attività dell'Ufficio.

In particolare, per quanto concerne i servizi da assicurare per il corretto funzionamento di ciascuna Direzione Generale, Ufficio o Servizio, le SS.LL. individueranno, nell'ambito dell'orario di servizio settimanale, l'orario di lavoro più appropriato, giusto quanto previsto dall'art.12 del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395, onde ovviare a prestazioni di lavoro straordinario.

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

Ministero della Giustizia

In conformità a quanto previsto dall'art.2 del sopra citato Decreto Interministeriale, le presenti disposizioni si applicano anche agli Ufficiali del disciolto Corpo degli agenti di custodia, in relazione alle funzioni da medesimi espletate ai sensi dell'articolo 25 - comma 6 - della legge 15 dicembre 1990, n. 395.

Con cadenza mensile, ciascuna Direzione Generale, Ufficio o Servizio trasmetterà alla Direzione del Centro Amministrativo "Giuseppe Altavista" un prospetto analitico in cui sono indicati i nominativi del personale che ha espletato prestazioni di lavoro straordinario, il numero delle ore di lavoro straordinario effettivamente prestate da ciascuno, il numero delle ore da retribuire e gli eventuali turni di riposo compensativo, richiesti dal dipendente, concessi o da concedere in luogo della retribuzione per il lavoro straordinario prestato.

Ciascuna Direzione Generale, Ufficio o Servizio comunicherà mensilmente, altresì, il numero totale delle ore ammesse a pagamento nel mese di riferimento che, comunque, non dovrà eccedere la media mensile complessiva stabilita in relazione al monte ore assegnato (monte ore assegnato : 11 mesi).

Si richiama, infine, l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità che la gestione delle disponibilità finanziarie relative al pagamento del compenso per lavoro straordinario sia improntata a puntuale rigore ed alla massima trasparenza.

Si allega il piano di ripartizione delle risorse disponibili e del monte ore assegnato a ciascuna Direzione Generale, Ufficio e Servizio entro il quale potranno essere richieste, nel corso del corrente esercizio finanziario, prestazioni di lavoro straordinario.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
Emilio SOMMA

D. G. DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

UILPA Penitenziari

www.polpenuil.it

PER PAGAMENTO LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI POLIZIA
PENITENZIARIA AMMINISTRATO DAL C.A.G.A.

Esercizio finanziario 2003

CAPITOLO 1620

UFFICI E SERVIZI	Unità di Personale Addette all'Ufficio o Servizio	Unità di Personale a cui possono essere richieste prestazioni di lavoro straordinario	monte ore assegnato	media mensile (per 11 mesi)	media annua arrotondata (11 mesi)	ONERE ANNO 2003 art.1+art.2
	A	B	C	D (C : A : 11)	E (D x 11)	G (C x € 9,86)
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO						
Segreteria Generale	247	180	33.660	12	136	€ 331.867,60
Ufficio Studi, Ricerche, Legislazione	9	4	748	8	83	€ 7.375,28
Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo	29	18	3.366	11	116	€ 33.188,76
Ufficio del Contenzioso	2	2	374	17	187	€ 3.687,64
Ufficio per le Relazioni Sindacali	5	5	935	17	187	€ 9.219,10
Ufficio per le attività di coord., consul. e supp. per i rapporti con le Regioni,	1	1	187	17	187	€ 1.843,82
Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo	46	36	6.732	13	146	€ 66.377,52
Ufficio per il Coordinamento delle Traduz. e dei Piant. Servizio V.I.S.A.G.	20	20	6.600	30	330	€ 65.076,00
D.G. del Personale e della Formazione	1	1	187	17	187	€ 1.843,82
D.G. Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi	223	180	33.660	14	151	€ 331.867,60
D.G. Bilancio e della Contabilità	45	25	4.675	9	104	€ 46.095,50
D.G. detenuti e del trattamento	5	5	935	17	187	€ 9.219,10
D.G. dell'esecuzione penale esterna	117	105	32.340	25	276	€ 318.872,40
Istituto Superiore Studi Penitenziari	11	8	1.496	12	136	€ 14.750,56
TOTALE DIPARTIMENTO	42	30	5.610	12	134	€ 55.314,60
CENTRO AMM.VO	803	620	131.595	15	164	€ 1.296.639,30
TOTALE DAP E C.A.	109	80	14.960	12	137	€ 147.595,60
G.O.M. EFFETTIVI	912	700	146.465	15	301	€ 1.444.144,90
TOTALE GENERALE	212	212	69.960	30	330	€ 689.805,60
TOTALE GENERALE	1.124	912	216.425	18	631	€ 2.133.950,50